XANITALIA
CAMERA DI COMMERCIO DELLE MARCHE
Med Store
marche multiservizi
BCC Fano
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Scuola media Gaudiano, Pesaro

Gli alberi, che disastro se non ci fossero

Gli studenti evidenziano l'importanza del loro ruolo per la salute dell'ambiente e la biodiversità. Per questo non possiamo farne a meno

LA GIORNATA

Il 21 novembre è dedicata a loro

Il 21 novembre è la Giornata Nazionale degli alberi per trasmettere il rispetto e l'amore per le piante. Popolano strade e giardini delle nostre città rendendole più belle. Gli alberi sono essenziali per la nostra sopravvivenza. Tante sono le iniziative per rendergli omaggio: passeggiate nel verde, laboratori creativi, incontri per approfondire la conoscenza delle piante. Nel Comune di Pesaro le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie realizzano disegni o fotografie di alberi della città accompagnati da una frase significativa o una poesia.

Giovanni Ricci, Federico Crescentini, Elena Piersantelli, Markos Marzi, Nermine Boukhama

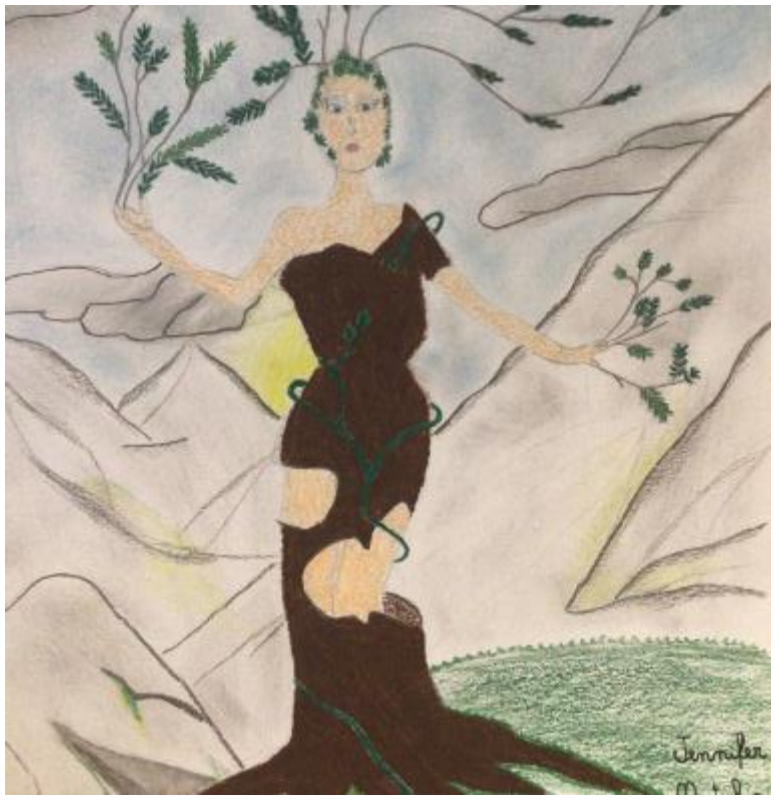
Voi vi siete mai soffermati sull'importanza degli alberi? Noi sì, e abbiamo scoperto molte cose su di loro che non sapevamo, ve le raccontiamo. Ci scordiamo spesso che loro sono fondamentali per la nostra vita infatti: "Se producessero Wifii gratis tutti si metterebbero a piantarli, ma visto che essi producono solo ossigeno, non vengono considerati abbastanza". Questa frase ci fa capire che «gli alberi sono le colonne del mondo, quando gli ultimi saranno tagliati, il cielo cadrà sopra di noi». Grazie a queste due citazioni possiamo intuire quanto gli alberi siano essenziali per la nostra esistenza. E voi, quanta importanza date agli alberi? Che cosa ne pensate? In che modo li considerate?

La biodiversità caratterizza ogni ambiente in cui si trovano gli esseri viventi; infatti, più ce ne è, più l'ecosistema è in salute e come tutti gli organismi "l'albero" svolge il suo compito, essendo un produttore necessario per la vita di tanti viventi. Esistono tantissime specie di alberi, ognuna con le proprie caratteristiche e peculiarità, dalla diffusa e vigorosa quercia fino alle affascinanti specie che popolano le città in cui viviamo. Negli ecosistemi, gli alberi sono fondamentali perché producono ossigeno (che è un gas indispensabile per la vita degli esseri viventi), catturano Co2 (anidride carbonica, un gas nocivo all'ambiente) contrastano il surriscaldamento del clima, possono essere anche la casa ed il rifugio di altri esseri viventi, fanno ombra in estate, con l'aiuto delle loro foglie trattengono il particolato atmosferico inquinante, grazie al loro tronco viene prodotto il legno e con le sue fibre lavorate ed elaborate viene prodotta la carta.

Uno dei disegni dei ragazzi della Gaudiano, sotto una cittadina che adotta un albero

Evoluti dalle alghe, gli alberi hanno una storia molto più lunga di quella dell'uomo, infatti hanno permesso la nostra nascita sul pianeta, generando per la prima volta ossigeno e contribuendo a creare lo strato di ozono in atmosfera. Come tutti i viventi, anche loro hanno avuto un lungo processo evolutivo, con la comparsa dei vasi conduttori sono "usciti" dall'acqua e hanno colonizzato le terre emerse. Abbiamo parlato di tante cose, ma speriamo di avervi fatto capire quanto questi organismi speciali siano fondamentali per la nostra vita. Avete cambiato idea sugli alberi?

Luca Perlini, Gianmarco Mulazzani, Ercole De Cesare e Giuseppe Casalboni



Le storie della nostra civiltà

Le piante spesso protagoniste anche della mitologia Dafne, Adone, Cupido: uomini o dei legati a loro

I greci avevano capito quanto le nostre vite e quelle della flora fossero unite: ma l'uomo se ne dimentica

Quest'anno il « Resto del Carlino» ha dato a noi alunni l'opportunità di scrivere un articolo e insieme alle nostre docenti abbiamo deciso che il tema da trattare sarebbe stato ''gli alberi''. Infatti,gli alberi sono da sempre fondamentali per la vita dell'uomo, pertanto nell'antichità erano protagonisti di storie e miti. Ne è un esempio il mito di Dafne in cui Cupido prepara delle frecce, una d'oro e l'altra di piombo.

La freccia d'oro che aveva il potere di far innamorare colpì Apollo che si invaghì all'istante della fanciulla mentre quella di piombo, che aveva il potere contrario, colpì Dafne che lo respinse. Pur di non farsi prendere da Apollo, Dafne iniziò la sua metamorfosi e si trasformò nella pianta dell'alloro o "Laureo", perciò oggi pianta dei laureati. Anche nel mito che racconta la storia del bell'Adone si narra di una ragazza che si trasforma in un albero di Mirra.

Questa pianta aveva una spaccatura, da dove nacque un bimbo bellissimo chiamato Adone.

I greci avevano capito quanto la vita degli uomini e quella degli alberi fossero ''legate''tra loro, purtroppo oggi, a volte, sembra che l'uomo questa cosa se la dimentichi e che non si impegni abbastanza nel preservare e proteggere gli alberi.

Cecilia Faggi Grigioni,Greta Morotti,Marius Mariniv,Viola Mazzei